



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

The Age of Rock

Seminario sui risultati della
ricerca AGE.IT

**Nuovo Teatro Ateneo
piazzale Aldo Moro, 5**

8 aprile 2025 h 08.45

Informazioni

michele.zacchilli@uniroma1.it
filipponi@hotmail.com



Scan me

The Age of Rock

Programma

Coordina la giornata: Livia Azzariti

08.45 - 09.00 | Registrazione e accoglienza partecipanti

09.00 - 09.15 | Apertura dei lavori

Saluti istituzionali e introduzione

Benvenuto da parte delle autorità accademiche

9.15 - 9.40 | Tavolo tematico 1

Cervello e decadimento cognitivo

Relatrice: Raffaella Rumiati - Giornalista Claudia Arletti

Approfondimento sui processi cognitivi legati

all'invecchiamento, prevenzione del declino e

stimolazione delle funzioni cerebrali

09.45 - 10.10 | Tavolo Tematico 2

Le parole concrete della vecchiaia: Gli anziani e il linguaggio

Relatrice: Anna Borghi - Giornalista Massimo Filipponi

Il linguaggio e il pensiero sono strettamente correlati:

verranno approfonditi alcuni aspetti legati ai cambiamenti linguistici correlati all'età

10.15 - 10.40 | Tavolo Tematico 3

Invecchiamento e affettività: orientamento sessuale e identità di genere

Relatore: Roberto Baiocco - Giornalista Valeria Pini

Esplorazione dell'impatto dell'invecchiamento sulla sfera

emotiva, sessuale e di genere, con particolare attenzione agli stereotipi culturali

10.45 - 11.20 | - Monologo di Simona Marchini: La Comicità non ha età

L'attrice Simona Marchini parteciperà all'evento con

un'esibizione emozionante, riflettendo sulla

capacità di recitare e trasmettere emozioni in ogni età

11.20 - 11.50 Coffé Break

11.50 - 12.15 | Tavolo tematico 4

Relatore: Guido Alessandri - Giornalista Ivano Maiorella

Stili di vita anziani al lavoro

Strategie per promuovere una visione positiva del lavoro in

età avanzata e combattere pregiudizi legati all'età, favorendo l'inclusione e la valorizzazione delle competenze

12:25 - 12:45 | Tavolo tematico 5

Anziani e attività fisica

Relatore: Fabio Lucidi - Giornalista Laura Berti

Il ruolo dello sport e del movimento per il benessere fisico e mentale, con esempi di interventi e pratiche adatte alla popolazione anziana.

12.50 - 13.30 | Relazione conclusiva: Alessandro Zuccari. - Caravaggio e la Vecchiaia

13.30 - Buffet lunch

I cambiamenti demografici che si stanno verificando a livello internazionale mostrano con chiarezza che la popolazione sta invecchiando. Questo spinge i governi di tutto il mondo a riflettere su una società nuova, inclusiva per tutte le età e con una giustizia intergenerazionale da valorizzare e costruire. In questo contesto, la demografia italiana è una demografia eccezionale. Siamo ai primi posti perché viviamo più a lungo e in salute migliore rispetto agli altri, ma siamo ai primi posti anche perché facciamo meno figli rispetto agli altri paesi. La visione che finora è stata data dell'invecchiamento è una visione estremamente oscura, pessimistica. Si parla di inverno demografico, di culle vuote, trasmettendo così una sensazione di poca speranza e ineluttabile declino. In realtà i progressi che le scienze hanno permesso di realizzare permettono di riflettere anche sui grandi sistemi di opportunità associati a questi cambiamenti. Per coglierli è necessario superare stereotipi e pregiudizi associati alla vecchiaia, abitualmente sintetizzati con il termine "Ageismo". I media, in questo sforzo hanno la grande responsabilità di superare il mito dell'eterna giovinezza, le rappresentazioni sociali basate sull'unico desiderio di sentirsi giovani, o su una visione caricaturale dei segni della vecchiaia o del processo di invecchiamento. Il Seminario, basato sul susseguirsi di tavoli di discussione tra studiosi e giornalisti, si propone di fornire informazioni utili e basate sulla ricerca più recente, basata sui risultati del progetto **AGE.IT**, finanziato attraverso i fondi PNRR per fornire competenze precise sui temi dell'invecchiamento sul piano cognitivo, affettivo, comportamentale, sociale e lavorativo. La struttura del seminario prevede la continua alternanza tra tavoli tematici che forniranno, in forma discorsiva e divulgativa, i risultati di ricerca più recenti e momenti di riflessione basati su contributi artistici capaci di alimentare la riflessione.